Comune di Vigonza
Protocollo Generale
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036852/2026 del 28/10/2026
Firmatario: MARIA CRISTINA CAVALLARI

C I T T À D I V I G O N Z A
PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200
www.comune.vigonza.pd.it

Patto dei Sindaci
Un impegno per l'energia sostenibile

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, C.C.N.L. PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2022/2024 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, RISERVATO AL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE, AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 68/1999.

IL RESPONSABILE
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 30, 34-bis, 35, 35-ter, 35-quater e 57;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante la disciplina delle procedure concorsuali per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità;
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità;
Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di riserva di posti a favore dei volontari delle Forze armate;
Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di svolgimento delle prove concorsuali per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con l'Autorità politica delegata in materia di disabilità, del 12 novembre 2021, recante le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
Visto il vigente Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi;
Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 27 marzo 2026, con la quale è stato approvato il PIAO 2026-2028 del Comune di Vigonza, comprendente la programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 dell'8 luglio 2026, con la quale è stata rimodulata la sottosezione III.3 del PIAO 2026-2028 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale;
Dato atto che sono stati assolti gli adempimenti in materia di mobilità obbligatoria previsti dall'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esito negativo (prot. n. 36573 del 27.10.2026);
Dato atto che la procedura concorsuale è prevista nella programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel PIAO 2026-2028, come rimodulata con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 dell'8 luglio 2026;
Ritenuto, pertanto, di procedere all'indizione della procedura concorsuale per la copertura del posto previsto nella vigente programmazione del fabbisogno di personale, secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti stabiliti dal presente bando.
Dato atto che, con Determinazione n. 1203 del 28.10.2026, è stato approvato lo schema del presente Bando di concorso,

RENDE NOTO

Il seguente avviso di

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, C.C.N.L. PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2022/2024 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, RISERVATO AL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE, AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 68/1999.

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO, DECLARATORIA CATEGORIA CONTRATTUALE E RISERVE

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili all'Area degli Istruttori, di cui alla declaratoria dell'allegato A del CCNL 16/11/2022 in vigore dal 1° aprile 2023 e dal mansionario/catalogo dei profili professionali dei dipendenti del Comune di Vigonza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 15/03/2023.

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro (…)".

Ai candidati sono richieste le seguenti competenze:

a. Conoscenze (il "sapere"):
- conoscenze altamente specialistiche di contenuto tecnico-giuridico;
- conoscenza della normativa nazionale da applicare nello svolgimento dell'attività di competenza;
- conoscenze tecnico-giuridiche nelle materie indicate in modo puntuale al paragrafo "Prova scritta" del presente bando.

b. Capacità logico tecniche (il "saper fare"):
- capacità di svolgere le attività, le pratiche e i procedimenti di competenza dell'ufficio oggetto del presente concorso, caratterizzate da contenuto di tipo tecnico, gestionale e direttivo, con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi amministrativi;

- autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell'ambito delle attività assegnate;
- capacità di sovraintendere ai processi lavorativi di competenza, fornendo direttive e coordinamento ai collaboratori; competenze digitali; utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni; relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali.

c. Capacità comportamentali (il "saper essere"):

- lavorare in squadra: capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;
- problem solving: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- orientamento al risultato: capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle direttive ricevute. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro. Capacità di adattarsi alle priorità e di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.

Il posto messo a concorso è riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68. Pertanto, trattandosi di un posto destinato all'assolvimento degli obblighi di assunzione previsti dalla medesima legge, lo stesso non concorre alla determinazione del cumulo delle frazioni di riserva a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, né alla determinazione del cumulo delle frazioni di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40.

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, è quello riferito alla posizione economica della figura professionale di "Istruttore amministrativo contabile" dell'Area degli Istruttori, come da CCNL relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali 2022/2024 del 23/02/2026. Lo stipendio è attribuito in rapporto al servizio prestato. Gli assegni e gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali, assistenziali ed assicurative previste dalla legge.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso al 31/12/2025 è la seguente:

- Femmine 59%
- Maschi 41%

e che quindi il differenziale tra i generi non è superiore al 30%.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste nel presente bando e nel provvedimento di approvazione del bando;
- dal vigente "Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi", per le norme non in contrasto con il DPR 487/94 vigente;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali;
- dal D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

- dal D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute.**

ART. 3 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando è pubblicato:

- nel portale unico di reclutamento della Funzione Pubblica "InPA" raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it;
- sul sito internet istituzionale del Comune di Vigonza (PD) www.comune.vigonza.pd.it, sezione "Amministrazione Trasparente" -"Bandi di concorso";
- all'Albo pretorio on-line del Comune di Vigonza (PD).

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti.

- **Appartenenza alle categorie di persone disabili, individuate dall'art. 1 della legge n. 68/1999 s.m.i.;**
- **Iscrizione nell'elenco delle persone disabili formata e tenuta dal Centro per l'Impiego della propria provincia di residenza ai sensi dell'art. 1, della Legge 68/1999 alla data di assunzione in servizio. La mancata iscrizione al citato elenco, alla scadenza del presente bando, non comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.**
  La mancata iscrizione al citato elenco al momento dell'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria;
- Titolo di studio: Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado (diploma di maturità).

  Titoli di studio conseguiti all'estero

  I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, avente valore ufficiale nello Stato nel quale è stato conseguito, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

  Il candidato è tenuto a indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del titolo di studio conseguito all'estero, specificando l'istituzione che lo ha rilasciato, lo Stato nel quale è stato conseguito e la relativa denominazione.

  Qualora il titolo di studio estero sia già stato oggetto di un provvedimento di riconoscimento, il candidato è tenuto a indicarne nella domanda gli estremi.

  Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri provvede al riconoscimento dei titoli di studio esteri aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca.

  Il procedimento di riconoscimento è concluso dal Dipartimento della funzione pubblica esclusivamente nei confronti dei vincitori del concorso. Il candidato risultato vincitore è pertanto tenuto, a pena di decadenza, a presentare l'istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

  L'ammissione con riserva alla procedura concorsuale non comporta il riconoscimento del titolo di studio estero. L'assunzione resta subordinata al positivo esito del procedimento di riconoscimento, ove necessario ai fini dell'accesso al posto messo a concorso.

  Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di riconoscimento, equivalenza ed equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ove applicabili alla specifica tipologia di titolo e alla procedura di riconoscimento richiesta.

  https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/
- Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o ancora essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) che sia titolare del permesso di soggiorno CE

per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata in sede di svolgimento delle prove scritta e orale);

- Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista per il pensionamento di vecchiaia;
- Godimento dei diritti civili e politici; i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione. In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero, in alternativa, deve dichiarare e indicare compitamente le condanne penali che ha riportato o i procedimenti penali in corso, nonché le misure di sicurezza a cui è stato o è sottoposto;
- Non essere escluso dall'elettorato attivo e non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti; né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- Non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- Idoneità psico-fisica all'impiego;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle tecnologie informatiche;
- Di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e le vigenti norme regolamentari concernenti la disciplina dei concorsi.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- Godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

In caso di assunzione si procederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, salvo quanto previsto per l'equivalenza del titolo di studio e per l'iscrizione nell'elenco delle persone disabili formata e tenuta dal Centro per l'Impiego della propria provincia di residenza. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.
La mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione stessa e la decadenza dall'assunzione.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00 (dieci/00).

Il pagamento si effettua attraverso il sistema pagoPA, raggiungibile al link del sito istituzionale dell'Ente: **https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/C_L900** selezionando tra "Altre tipologie di pagamento": "Tassa concorso pubblico" e compilando il modulo con i dati richiesti inserendo come causale di versamento la seguente dicitura "**Tassa concorso istruttore amministrativo contabile 2026 a tempo pieno ed indeterminato, riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 legge 68/1999**".

È esclusa qualsiasi altra forma di pagamento.

La tassa di concorso, versata ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, non è in alcun caso rimborsabile, indipendentemente dall'eventuale rinuncia alla partecipazione, dall'assenza del candidato alle prove o da qualsiasi altra circostanza successiva al pagamento.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **unicamente** in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica "InPA" raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso sul portale "InPA".

Ai sensi dell'art. 1 lett. c) paragrafo 7 del D.P.R. 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura concorsuale inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento "InPA" e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae. La registrazione al predetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare FAQ – Domande e risposte sul Portale "InPA" oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it.

Si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza in prossimità del termine di scadenza dell'avviso, ma di inoltrare la stessa con congruo anticipo, in quanto le domande non completate ed inviate entro il termine non saranno accettate dal sistema. Si consiglia, inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda online.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta (pena l'esclusione dalla procedura).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 82 del 16/06/2023, qualora il candidato intendesse modificare o integrare la propria domanda, lo stesso potrà modificare o integrare la domanda già inviata, purché ciò avvenga entro il termine di scadenza del bando. Sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza:

Il Candidato dovrà:

1. *Autenticarsi al sito "InPA" attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS).*
2. *Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto lo stesso farà parte integrante della domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.*
3. *Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".*
4. *Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare i documenti richiesti.*
   Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti.
   Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
5. *Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio"entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione* mediante identità *digitale.*
6. *Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in manieraunivoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.*

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale "InPA" disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte.
Restano comunque valide le indicazioni presenti sul portale.

Nella domanda gli aspiranti concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere e di formazione od uso di atti falsi, quanto segue:

a) Il cognome e il nome;
b) Il luogo e la data di nascita;
c) La residenza anagrafica o il domicilio se diverso dalla residenza e il numero telefonico; il proprio indirizzo E-MAIL e/o PEC personale, al quale intende ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso;
d) Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o ancora essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
e) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) Il godimento dei diritti civili e politici; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero il motivo del mancato godimento dei diritti stessi;
g) Di non essere stato destituito, o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la pubblica Amministrazione;
h) Di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
i) Di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della legge n. 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna;
j) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni relative al posto da coprire;
k) Solo per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5

febbraio 1992,n. 104, di trovarsi in tale condizione, con l'indicazione degli ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità (i candidati dovranno produrre la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e/o di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);

l) Solo per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di trovarsi in questa condizione, con esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, (tale condizione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione);
m) L'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
n) La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
o) Il titolo di studio richiesto dal bando specificando in quale Istituto/Università e in che data è stato conseguito e la votazione riportata ed eventuale convalida se prevista; per il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere presentato, in caso di assunzione, uno dei seguenti documenti: provvedimento di riconoscimento, emanato dall'Autorità Competente, dell'equivalenza di detto titolo con quello italiano o istanza presentata per ottenere la dichiarazione di equivalenza;
p) Il codice fiscale;
q) L'appartenenza alle categorie di persone disabili, individuate dall'art. 1 della legge n. 68/1999 s.m.i.;
r) L'eventuale iscrizione nell'elenco delle persone disabili formata e tenuta dal Centro per l'Impiego della propria provincia di residenza ai sensi dell'art. 1, della Legge 68/1999 alla data di assunzione in servizio, ovvero l'impegno ad iscriversi entro l'eventuale data di assunzione.
s) La mancata iscrizione al citato elenco al momento dell'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria;
t) Se non cittadino italiano, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;
u) Di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati all'art. 4 -"Requisiti per l'ammissione";
v) La conoscenza della lingua inglese;
w) L'adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;
x) Gli eventuali titoli che conferiscono il diritto di preferenza a parità di merito;
y) Di conoscere e accettare tutte le condizioni previste dal bando di concorso.

Saranno presi in considerazione solo i titoli di precedenza e di preferenza risultanti da certificati redatti ai sensi di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa, ivi compresi eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n.487/1994 e ss.mm. o il diritto alla riserva di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 o il diritto alla riserva di cui all'art. 18, comma 4 del D. Lgs. n. 40/2017, come riformato dal D.L. 22/04/2023, n. 44, convertito dalla L. 21/06/2023, n. 74/2023.

L'assenza di tali dichiarazioni all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici previsti in termini di precedenza o preferenza o ai fini del diritto alla riserva.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità di quanto fatto oggetto di dichiarazione nella istanza di partecipazione così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE OLTRE IL TERMINE STABILITO DAL PRESENTE BANDO, CON MODALITÀ DIVERSE DAL PORTALE UNICO DI RECLUTAMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA "INPA", LA MANCANZA O ASSOLUTA

INDETERMINATEZZA DEI DATI DI CUI AI PUNTI A) e O) COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

La mancata o tardiva regolarizzazione della domanda, eventualmente richiesta dall'ufficio, comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina, in qualunque momento, la decadenza dal posto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo E-MAIL e/o PEC da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo E-MAIL e/o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

L'adozione delle misure conseguenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto ministeriale 9 novembre 2021 (Sostituzione prove scritte con colloquio orale, utilizzo programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia, programmi di lettura vocale nei casi di dislessia, la calcolatrice nei casi di discalculia).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000 pertanto, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, lo stesso decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione.

ART. 7 - ALLA DOMANDA DEVONO ESSERE ALLEGATI:

1. ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concorso di cui al precedente art. 5;
2. solo per il *titolo di studio conseguito all'estero*: documentazione comprovante l'equipollenza al titolo di studio richiesto dal presente bando o eventuale richiesta presentata al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico;
3. la specificazione degli eventuali ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità (nei Requisiti Generali su Portale "InPa");
4. la documentazione, resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la disabilità;
5. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):
   - ✓ l'esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (nei Requisiti Generali su Portale "InPa");

- ✓ la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma;

La mancata produzione dei documenti di cui al punto 3 vale come rinuncia ai corrispondenti benefici.

ART. 8 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Il portale InPA e il gestionale della procedura effettuano controlli e automatismi informatici limitatamente ai campi e ai requisiti per i quali sono previsti specifici controlli da parte del sistema. L'acquisizione della domanda da parte della piattaforma non costituisce, pertanto, verifica del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

È **causa di esclusione** dalla procedura la **presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando**.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. Il candidato è responsabile della veridicità e completezza delle dichiarazioni rese ed è consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi fase della procedura, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti di partecipazione. **L'accertamento di dichiarazioni non veritiere e/o della mancanza di uno o più requisiti previsti dal presente bando comporta l'esclusione dalla procedura, fatti salvi gli ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente**.

ART. 9 – AMMISSIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione al concorso, determinando gli ammessi alle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del vigente regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, l'ente può disporre l'ammissione dei candidati con riserva alla procedura concorsuale. In tal caso, l'ente procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande dopo lo svolgimento delle prove concorsuali, e comunque prima dell'assunzione del candidato vincitore. La mancata esclusione dalle prove concorsuali non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

Tutte le comunicazioni ai candidati (ammissione ed esclusione dei candidati, informazioni sul concorso, convocazione alla prova scritta, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione relativa alla presente selezione e sul Portale InPA.

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata, provvederà ad espletare la procedura concorsuale e procederà alle valutazioni delle prove secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

In occasione della prova orale la commissione potrà essere integrata con componenti esperti, anche per la formulazione e lo svolgimento di colloqui ed accertamenti a carattere psicoattitudinale. Questi colloqui saranno diretti all'accertamento di attitudini, capacità personali e motivazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni attinenti al profilo da ricoprire e non concorreranno in alcun modo alla determinazione del punteggio finale.

ART. 10 - PRESELEZIONE

Non è prevista alcuna prova preselettiva.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta (in presenza) e in una prova orale (in presenza).

Durante la prova scritta e orale non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato, nonché di alcun dispositivo tecnologico o strumento informatico il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione di concorso.

I candidati ammessi a sostenere le diverse prove dovranno presentarsi nel luogo e nell'orario indicati nell'art. 15 "Comunicazioni e diari delle prove", muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata partecipazione alla prova scritta o alla prova orale comporterà l'automatica esclusione dal concorso stesso.

ART. 12 - PROVA SCRITTA

La prova scritta si svolgerà in presenza.

La prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta/sintetica/multipla e/o sull'analisi e soluzioni di casi e/o nella redazione di un elaborato e/o nella predisposizione di un provvedimento, sulle seguenti materie:

- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) con particolare riguardo agli organi, funzioni, ai controlli e all'ordinamento contabile finanziario;
- L'ordinamento contabile e finanziario degli EE.LL.;
- Nozioni principali sui servizi demografici (anagrafe e stato civile);
- Cenni in materia di performance negli enti locali;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Codice dei contratti pubblici D.Lgs 36/2023;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A.;
- Reati contro la P.A.;
- Nozioni sul Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.);
- Cenni sui principi normativi in materia di Anticorruzione, Trasparenza (Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) e Privacy (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza base delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 13 - PROVA ORALE

La Prova Orale si svolgerà in presenza.

La prova d'esame orale consisterà in un colloquio di approfondimento dei temi inerenti le materie della prova scritta, integrato, a discrezione della Commissione giudicatrice, con l'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini legate al profilo previsto dal bando.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata:

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese;

La prova informatica e quella di conoscenza della lingua inglese dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento dell'IDONEITÀ, ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

ART. 14 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo assegnabile è di 60 (SESSANTA) punti:

- 30 (TRENTA) punti per la prova scritta;
- 30 (TRENTA) punti per la prova orale.

La prova scritta, così come la prova orale, si considera superata qualora il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Nel punteggio della prova orale la Commissione integrerà il giudizio con quello relativo all'accertamento delle conoscenze informatiche, della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio finale si ottiene dalla somma delle votazioni conseguite nelle due prove.

ART. 15 - COMUNICAZIONI E DIARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

PROVA SCRITTA: il giorno **mercoledì 2 dicembre 2026 alle ore 15:00** presso la Sala Consiliare – Castello dei Da Peraga, Via Arrigoni 1, Vigonza (PD);

PROVA ORALE: il giorno **giovedì 10 dicembre 2026 alle ore 9:45** presso la Sala Giunta – Sede municipale, Via Cavour 16, Vigonza (PD);

La presente pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, muniti di documento di riconoscimento valido, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora sopra indicati.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente nel portale InPA, all'interno della sezione "Comunicazioni/Aggiornamenti" della relativa procedura concorsuale. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla loro mancata consultazione.

Ogni comunicazione relativa al presente bando e allo svolgimento delle prove concorsuali sarà pubblicata **esclusivamente nella sezione "Comunicazioni/Aggiornamenti"** della relativa procedura concorsuale, disponibile sul **portale InPA**.

L'Amministrazione si riserva la **facoltà**, senza che ciò costituisca un obbligo, di trasmettere ai candidati, a mezzo PEC o, in mancanza di un indirizzo PEC indicato, a mezzo e-mail, copia delle comunicazioni pubblicate nella suddetta sezione ovvero un avviso volto a richiamare l'attenzione sulla necessità di verificarne i contenuti.

Tali eventuali trasmissioni hanno carattere meramente integrativo e costituiscono una forma ulteriore di informazione ai candidati, senza sostituire la pubblicazione sul **portale InPA**, che **costituisce l'unica modalità ufficiale di pubblicità delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale**.

È fatto obbligo a tutti i candidati di consultare autonomamente e con regolarità la sezione "Comunicazioni/Aggiornamenti" della relativa procedura concorsuale sul portale InPA, per tutta la durata della procedura e fino alla sua conclusione, al fine di acquisire tempestiva conoscenza di ogni comunicazione, avviso o aggiornamento pubblicato. Tale obbligo permane indipendentemente dall'eventuale ricezione di comunicazioni a mezzo PEC o e-mail, il cui invio **non è garantito e non esonera in alcun caso i candidati dall'onere di consultazione diretta del portale**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, omissioni o mancati recapiti delle comunicazioni trasmesse a mezzo PEC o e-mail, né per le conseguenze derivanti dalla mancata o tardiva consultazione della suddetta sezione da parte dei candidati.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite PEC personale o e-mail ordinaria del candidato.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 16 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, indicati al quarto e quinto comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94, debbono presentare entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i titoli succitati già indicati nella domanda. Non si terrà conto dei titoli che – pur documentati nei termini perentori suddetti – non siano stati dichiarati nella domanda.

ART. 17 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei in sessantesimi sommando i punteggi riportati nelle prove d'esame. Dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, si procederà alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria. Con l'approvazione della

graduatoria finale di merito verrà individuato il concorrente vincitore del concorso che si sarà classificato al primo posto.
La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul portale InPA, all'Albo del Comune e nel sito internet del Comune.
Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.
Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'Ufficio Gestione Risorse Umane potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii..

L'assunzione a tempo pieno e indeterminato sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è di sei mesi. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall'assunzione. Detta dichiarazione di decadenza avrà luogo non appena sarà rilevato e comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre dopo il termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali.
L'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire**.** Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.
Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Dlgs 165/2001 per il vincitore del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

La graduatoria avrà validità per il periodo previsto dalla normativa in vigore, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo, anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale dello stesso profilo professionale. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.
La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
-l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria.
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.
Il responsabile del servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

- dichiarazione – nella quale dichiari di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.
Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I candidati che avranno superato tutte le prove d'esame saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato della somma delle votazioni conseguite nella prova scritta e orale.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito riportate, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

a) *gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
b) *i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
c) *gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
d) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
e) *maggior numero di figli a carico;*
f) *gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
g) *militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;

p) minore età anagrafica.

ART. 18 - PERIODO DI PROVA

Il/i dipendente/i assunto/i in servizio è/sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi.
Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 19 - PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 198/2006, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.
Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ART. 20 - AVVERTENZE E INFORMAZIONI FINALI

L'Amministrazione per motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di prorogare, modificare o sospendere, con motivazione, o revocare il presente bando, anche per la sopravvenuta emanazione di disposizioni di carattere regionale e/o nazionale. Si riserva, altresì la facoltà insindacabile di prorogare o riaprire i termini di concorso qualora il numero di domande sia giudicato insufficiente per il buon esito della procedura. L'Amministrazione non è quindi vincolata alla conclusione della procedura conseguente al presente bando.

L'inclusione della graduatoria stessa non costituisce titolo alcuno per ogni altra assunzione.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando saranno applicate al concorso le disposizioni di legge in materia e quelle del Regolamento degli uffici e dei servizi.

ART. 21 - TUTELA DELLA PRIVACY - D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii. E REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679.

I dati che il candidato è tenuto a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali

procedimenti connessi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento Europeo 2016/679.

I dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e informatici, dal personale interno dell'Ente incaricato al trattamento ed opportunamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy, o da Responsabili esterni e non saranno comunicati a terzi (salvo eventuali obblighi di legge).
Il titolare del trattamento è il Comune di Vigonza, il responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Maria Cristina Cavallari – Segretario Generale, Capo settore Gestione Risorse Umane (tel. 049 8090216/217/316, e-mail uff.personale@comune.vigonza.pd.it).
Il responsabile della protezione dei dati è Polimatica Progetti ed è raggiungibile alla seguente mail a cui ci si potrà rivolgere per le questioni relative ai trattamenti dati, rpd@comune.vigonza.pd.it.
La finalità del trattamento è consentire lo svolgimento del procedimento selettivo di cui trattasi (ai sensi del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione(protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati a terzi solo per obbligo di legge e non saranno diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

Agli interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potranno chiedere al responsabile del trattamento l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Hanno inoltre diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Responsabile del Procedimento: Alessandro Tumiati, mail uff.personale@comune.vigonza.pd.it tel. 049-8090 216/217/316/264.

Vigonza, 28 ottobre 2026

IL RESPONSABILE
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Maria Cristina Cavallari
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)